

«Due medici otorini reperibili negli ospedali tra Savona e Pietra» Il servizio dal 1° aprile

L'azienda sanitaria: «È un'ottimizzazione delle risorse»
Annuncio per smentire le ipotesi di ridimensionamento

Silvia Andreetto / PIETRA

«**D**al 1 aprile saranno 2 i medici otorinolaringoiatri che presteranno servizio di reperibilità all'ospedale San Paolo di Savona e Santa Corona di Pietra Ligure».

Lo annuncia l'Asl smentendo le voci che stavano creando non poche polemiche nei corridoi dell'ospedale pietrese dove l'Otorinolaringoiatria è già limitata ai solo ambulatori, mattutini, aperti dal lunedì al venerdì. Così come all'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga. Il timore che venisse attuata un'ulteriore restrizione di un servizio essenziale in un Dea di 2° livello come il Santa Corona, che copre un vasto comprensorio che arriva fino a Ventimiglia, aveva messo in allarme i pazienti. Il fatto che il servizio sia potenziato – anche se comunque si tratta di «un'organizzazione temporanea, dovuta ad esigenze aziendali» precisa ancora l'Asl – fa tirare un sospiro di sollievo.

«L'otorinolaringoiatra è regolarmente presente, presso il presidio di Santa Corona e Albenga tutte le mattine feriali – precisa l'Asl – per le altre fasce orarie e nel fine settimana, a partire dal primo aprile, è stata istituita una modalità *filtro* di reperibilità. Il primo medico ad essere contattato sarà il “reperibile” di Savona che verificherà se la tipologia di patologia debba essere trattata a Savona o al Santa Corona. Ed a tal fine è stata istituita la presenza di un secondo medico reperibile. Si tratta quindi di un'ottimizzazione delle risorse nella gestione di emergenze anche multiple». La conclusione: «Si precisa, infine,

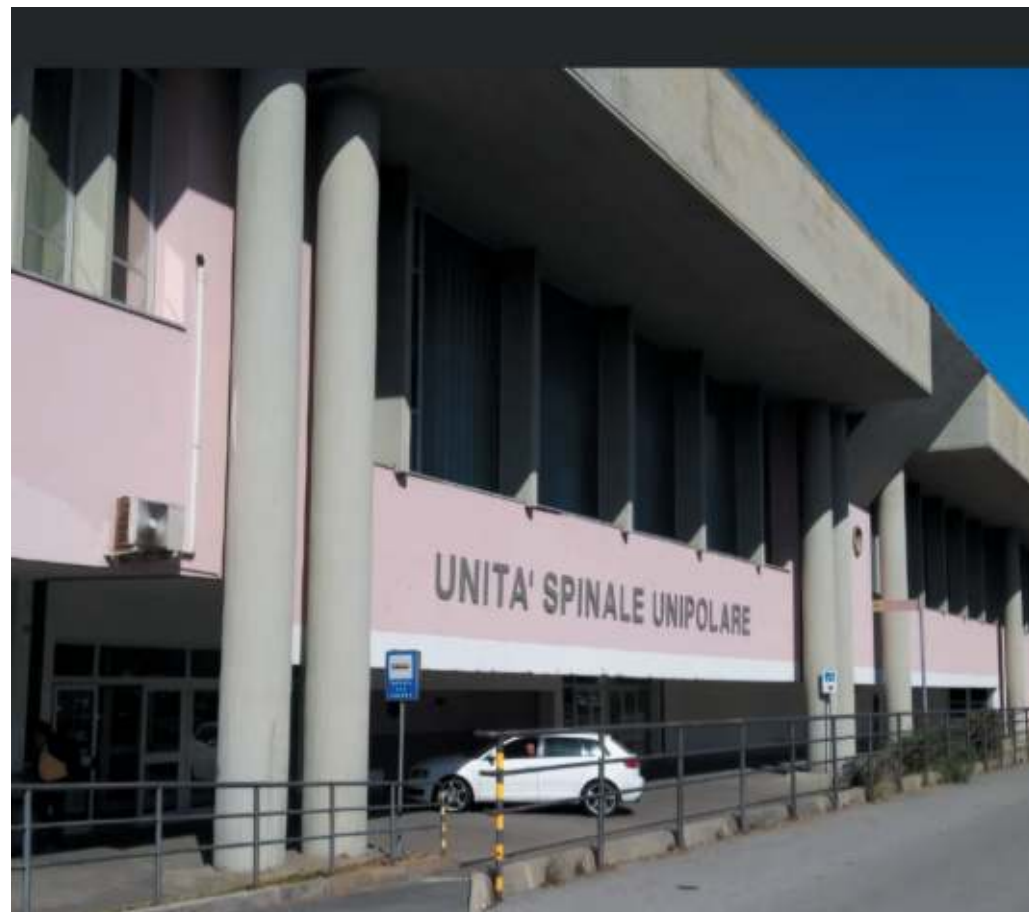
che la struttura complessa Otorinolaringoiatria è un'unica struttura dell'Area Sociosanitaria Locale 2 che insiste sui presidi di Savona, Pietra ed Albenga e che conta, attualmente, 8 medici in organico più il direttore della struttura stessa».

Negli anni, comunque, il servizio è stato via via ridotto. Un tempo, all'ospedale di Albenga c'era un reparto con medici e un primario. Mentre al Santa Corona il reparto vero e proprio non c'è mai stato. Soltanto l'ambulatorio e il servizio di audiometria anche se, fino a circa 15 anni fa, era attivo anche il pomeriggio. La notizia del potenziamento della reperibilità per l'otorinolaringoiatria è comunque un'altra notizia positiva che arriva, pochi giorni dopo la realizzazione della nuova Casa della Comunità, inaugurata giovedì scorso, dove i pazienti possono trovare dalle 8 alle 20 il medico di medicina generale senza la necessità di prenotare. Oltre al consultorio, al servizio vaccinale – trasferitosi da via Stella, a Loano, nella nuova struttura finanziata con i fondi del Pnrr nei pressi del servizio cup – le infermiere di famiglia e di comunità, gli specialisti ambulatoriali e gli assistenti sociali. Intanto è stata completamente rinnovata l'elisuperficie per l'atterraggio dell'elisoccorso, con il rifacimento delle segnalazioni visive orizzontali e dell'illuminazione secondo i parametri Enac con cui deve essere rinnovata la convenzione.

Inoltre sono state aperte le buste con le 12 offerte per l'affidamento della progettazione del nuovo monoblocco del Santa Corona che sostituirà l'ospedale a padiglioni. Il bando, pubblicato a febbraio 2026, si è chiuso venerdì scor-

so con l'apertura delle buste. Le offerte coinvolgono oltre 50 soggetti, raggruppati in 12 gruppi. L'aggiudicazione avverrà entro il mese di giugno. Poi si procederà con la gara di appalto per la progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori. L'investimento complessivo è di oltre 244 milioni di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ambulatorio di Otorino si trova al piano terra dell'unità spinale unipolare del Santa Corona di Pietra